

Jemo Journal

Novembre, 2023



UNIPOLSAI BRIANTEA84

Il parquet del PalaPrincipi ospita oggi la sfida tra le due formazioni che, in questi ultimi anni, hanno dominato la scena del basket in carrozzina. La Santo Stefano Kos Group riceve la Briantea 84 Cantù, una squadra che ha vinto nove scudetti, otto Coppe Italia, sei Supercoppe italiane, tre Coppe Vergauwen ed una Coppa Brinkmann: un biglietto da visita di notevole caratura che ben descrive la forza dei lombardi. Guidata da coach Josef Jaglowski, la compagine brianzola ha grande qualità tecnica ed agonistica; nelle sue file spiccano atleti di livello internazionale come Carossino, Berdun, De Maggi e lo statunitense Steve Serio, oro paralimpico con la Nazionale stelle e strisce a Rio De Janeiro 2016 e Tokyo 2020, campione del mondo a Dubai 2022. La Briantea 84 ha vinto tutte e tre le partite disputate in campionato (non ha giocato la gara di Porto Torres, rinviata per l'emergenza maltempo): ha superato Reggio Calabria col punteggio di 73-25, Santa Lucia Roma per 82-21, Montello Bergamo per 75-51. Facile prevedere che l'incontro odierno al PalaPrincipi regalerà le emozioni di una sfida spettacolare. La Santo Stefano Kos Group arriva all'appuntamento dopo aver conquistato sei giorni fa la Supercoppa italiana in casa della Deco Amicacci Giulianova, campione nazionale in carica. Per i portopotentini il trofeo tricolore è giunto a completare un triplete sontuoso nell'anno solare 2023, dopo la vittoria della Coppa Italia e dell'Eurocup 1. Oggi, davanti al pubblico amico, i ragazzi di coach Roberto Ceriscioli proveranno a regalare un'altra soddisfazione ai propri sostenitori.



0 Hugo BARBE
4 Fabio RAIMONDI
6 Marianne BUSO
7 FEDERICO BALSAMO
8 Dimitri TANGHE
12 Matteo VELOCE
13 Leandro DE MIRANDA
15 Andrea LA TERRA
16 Andrea GIARETTI
17 Adrian MARIN
24 Max RAMOS
29 Sabri BEDZETI
All. Roberto CERISCIOLI

00 SBUELZ Alessandro
0 MAKRAM Karim
6 SCHIERA Davide
7 PATZWALD Anne
9 TOMASELLI Nicolò
10 SANTORELLI Francesco
11 SERIO Steven Dillon
14 BERDUN Adolfo Damian
19 GENINAZZI Jacopo
22 CAROSSINO Filippo
26 DE MAGGI Simone
30 RUGGERI Maximiliano David
55 CARRIGILL Sophie Francesca
All. JAGLOWSKI Josef

IL PALMARES SI ARRICCHISCE, E' ARRIVATA LA SUPERCOPPA ITALIANA

Sul parquet del PalaCastrum di Giulianova, la Santo Stefano Kos Group ha conquistato la sua prima Supercoppa italiana, superando i campioni d'Italia della Deco Amicacci col punteggio di 65-52 (19-12, 31-24, 45-36). Per i ragazzi di coach Roberto Ceriscioli si tratta del terzo alloro in questo 2023, dopo la Coppa Italia e la Eurocup 1: un triplete straordinario che pone il quintetto di Porto Potenza nella elite internazionale del basket in carrozzina. A Giulianova, davanti ad una folta e corretta tifoseria locale, capitan Bedzeti e compagni hanno sfoderato una prova di grande personalità, agonismo e tecnica, mettendo subito in difficoltà gli avversari, costretti a rincorrere nel punteggio per tutti i quaranta minuti. Il gap in favore degli ospiti ha toccato il suo punto più alto sul 40-26 (+14), poi gli abruzzesi sono riusciti a riavvicinarsi fino al 51-48 (+3) ma per loro è stata un'effimera illusione, subito andata in frantumi sotto i colpi chirurgici di De Miranda, Raimondi e Buso, mentre Bedzeti ha dominato sotto i tabelloni con la sua straripante energia. Un piccolo infortunio ad un dito di una mano ha impedito a Giaretti di esprimersi al meglio ma il forte atleta ligure ha comunque dato il suo prezioso contributo, come tutti i suoi compagni, anche quelli che sono rimasti in panchina pronti ad entrare. Alla sirena finale è stata grande la gioia dei sostenitori della compagine portopotentina, legittima e meritata quella dei vertici della società, presenti col presidente Mario Ferraresi ed Antonio Bortone, ai quali si deve la costruzione di un team che sta confermando coi fatti di essere stato allestito con intelligenza. Coach Ceriscioli, tecnico di poche parole e tanta qualità, ha diretto la squadra con bravura, ascrivendo ai suoi giocatori il merito dell'importante successo: "Abbiamo disputato una buona partita di carattere e concentrazione, abbiamo messo in campo le nostre qualità. Sono felice per la prestazione corale, in particolare per quella di Fabio Raimondi che, alla sua età, dimostra ancora tanta passione ed impegno, un esempio per tutti." Nella mente del coach forse c'è già il big match di sabato 25 novembre con la Briantea Cantù al PalaPrincipi. Sul parquet rivierasco avrà luogo la gara clou del massimo campionato di basket in carrozzina, uno spettacolo che merita le tribune gremite per sostenere il team di Porto Potenza.



FABIO RAIMONDI

Classe di ferro 1972, originario di Osio Sotto (Bergamo), Fabio Raimondi è uno dei più longevi giocatori italiani di basket in carrozzina. E' un punto di riferimento prezioso per la Santo Stefano Kos Group, che può beneficiare della sua lunga esperienza, della sua saggezza e, non da ultimo, del suo eccellente tiro dalla distanza. Domenica scorsa ha dato un contributo fondamentale per la conquista della Supercoppa italiana nella finale di Giulianova: ha messo a segno triple che hanno reso vano il tentativo dei locali di riaprire il match e che sono state determinanti per la conquista del trofeo tricolore. Fabio gioca a basket in carrozzina dal 1991, ha vestito le maglie di Bergamo, Cantù, Santa Lucia Roma, Sassari, Porto Torres, Fundosa (Spagna) e adesso è alla corte di coach Roberto Ceriscioli a Porto Potenza. E' stato nelle file della Nazionale italiana per più di 30 anni, vincendo due Europei in maglia azzurra (in uno dei quali è stato miglior giocatore della competizione) e partecipando alle Paralimpiadi di Atene e Londra. Nel suo palmares brillano anche due Coppe dei Campioni, cinque scudetti, quattro Coppe Italia, una coppa Vergauwen, una Coppa Brinkmann, un campionato spagnolo, una Coppa del Re, due Supercoppe italiane. Non male, davvero! A Giulianova, dicevamo, ha bersagliato il canestro avversario con tiri... chirurgici. "Fin da giovanissimo - ci spiega - ho iniziato ad esercitarmi nel tiro dalla distanza, trascorrendo ogni giorno diverse ore ad allenarmi per migliorarlo. Ho sviluppato questa capacità lavorando con



costanza." Come i suoi compagni di squadra, si è preparato con molta cura alla gara di oggi con la Briantea Cantù, un avversario particolarmente quotato. "E' una squadra in cui ho giocato in passato, ha un'ottima struttura societaria, ha preso giocatori di assoluto livello. Dispone di tante soluzioni di gioco e verrà al PalaPrincipi molto preparata. Sarà una "battaglia sportiva", intensa e di alto livello tecnico." La Santo Stefano Kos Group ha iniziato alla grande questa stagione agonistica: è prima in classifica in campionato ed ha vinto la Supercoppa italiana. "Stiamo andando bene - ammette Raimondi - ma il livello del campionato è alto. Ci sono squadre come Cantù, Giulianova e Sassari di ottima qualità. Noi siamo un po' come era Santa Lucia Roma nei suoi tempi migliori: c'è molta organizzazione, un'ottima struttura, con persone che ricoprono ruoli precisi. C'è quello che serve per fare bene in campo e fuori." Hai qualche hobby? "Mi piace molto la pesca sportiva: è un'attività che fa riflettere e ragionare, sono appassionato di varie tecniche di pesca. Per il resto amo il basket." Preferisci la NBA o l'Eurolega? "L'Eurolega, la considero più tecnica. Ammiro un giocatore in particolare, Milos Teodosic: è un inventore di gioco, un autentico genio dello sport."

NELLA FOTO FABIO RAIMONDI

I nostri sostenitori

Ringraziamenti

--	--	--	--



FOLLOW US